Copia Albo

COMUNE DI ZERBOLO'

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.65

OGGETTO:
Approvazione piano triennale delle azioni positive 2013/2015 ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 198/2006.

L'anno duemilatredici addì quindici del mese di giugno alle ore dodici e minuti zero nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Fiocchi Renato - Sindaco	Sì
2. Merli Roberto - Vice Sindaco	No
3. Candita Francesco - Assessore	Sì
4. Carnevale Bonino Alessandra - Vice Sindaco	Sì
5. Merli Angelo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta Colacicco la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zerbolo'. Responsabile Procedimento: MACCAGNI Mara (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che, in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246"* le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economi devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro.

VISTO l'art. 48 del suddetto D.lgs. n. 198/2006 avente ad oggetto "azioni positive nelle Pubbliche Amministrazioni (Decreto Legislativo 23 maggio 2000 n. 196 articolo 7 comma 5) che così recita : "*ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165,ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di* azioni positive *tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso,l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicitaed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale*."

RICHIAMATA la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", richiamando la direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

CONSIDERATO che in caso di mancato adempimento, il sopra citato Decreto Legislativo n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

PRECISATO che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve essere solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi.

PRESA VISIONE del documento Piano azioni positive per il triennio 2013/2015 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

CONSIDERATO che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente.

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa.

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

VISTO il D.lgs. n. 198/2006 e s.m.i.

Con votazione unanime favorevole, resa nelle forme di legge.

DELIBERA

1. DI RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e che ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.

2. DI APPROVARE il Piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246"* che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta di per sè alcun onere di spesa a carico dell'Ente.

4. DI DARE ATTO che il presente Piano sarà pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Trasparenza".

Successivamente, ravvisata l'urgenza, con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma D.Lgs. 18.08.2000, N. 267.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zerbolo'. Responsabile Procedimento: MACCAGNI Mara (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to : Fiocchi Renato	F.to : Dott.ssa Maranta Colacicco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24.02.2014 al 11.03.2014, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Zerbolo' , lì 24.02.2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Maranta Colacicco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- ❑ Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- ❑ Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Zerbolo', lì 24.02.2014

Il Segretario Comunale
F.to : Dott.ssa Maranta Colacicco

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15.06.2013

- ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maranta Colacicco

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Zerbolo'. Responsabile Procedimento: MACCAGNI Mara (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line